

Abbonamenti:
Anno Lire 50.00
Semestre 25.00

In Italia e Colonia:
Anno Lire 50.00
Semestre 25.00
Estero - Anno: 112.50
Semestre: 56.25
Trimestre: 29.15

Inserzioni: Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1.50, ero L. 1.25, - Economici: vedi tariffa sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

TRICESIMO Il pranzo offerto del Fascio agli orfani di guerra

Nello sala superiore dell'albergo Boschetti seguiti oggi il pranzo che il Fascio ha offerto agli orfani di guerra del Comune nella ricorrenza del Natale. La sala ben riscaldata e addobbata con il tricolore e con piante verdi presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Sulle tavole eleganti, ornate da piccole bandiere nazionali, ogni orfano trovava al suo posto una bella cartolina col proprio nome, gentile pensiero del segretario politico.

BRINDISI

Ai dolci, gli orfani si rivolsero alla giovinetta Ermenegilda Ermacora che accennò a parlare. Nel silenzio pronunciò le seguenti parole che commossero tutti i presenti:

Fascisti! A nome di tutti questi orfani, raccolti dalla vostra bontà, mi permetto di rivolgervi l'umile parola della nostra riconoscenza. Essa è inferiore alla fiamma viva che abbiamo nel cuore per voi... Fascisti - per voi che avete saputo esaltare il sacrificio dei nostri babbi caduti, per voi che avete confortato e soccorso le nostre mamme, che avete colmato a noi l'vuoto della senza paternità, la carezza, la bontà. Nei nostri piccoli cuori s'annida ancora il miglior sentimento, ogni nostra promessa di cooperare con retta operosità alla grandezza della nostra Patria, dai nostri petti parte il canto della riconoscenza. A voi, al Duce ed al Fascismo ricambiamo con slancio, « il baleno d'amore e di giustizia ».

Rispose il dott. Asquini, il quale si rivolse ai piccoli amici dicendo che non loro dovevano ringraziare i fascisti; ma che sono i fascisti che a suo mezzo ringraziavano gli orfani di aver accettato il loro invito. Il pensiero del Fascismo - egli continua - fu, e sarà sempre rivolto a coloro che fecero olocausto della vita alla Patria. L'affetto più vivo dei fascisti va a coloro che ebbero la sventura di perdere la guida più grande della vita, ma che hanno il conforto di sapere che il loro genitore è morto per la grandezza della Patria. Le parole del segretario politico furono accolte da vivi applausi.

Prese quindi la parola la segretaria del Fascio femminile, signora Corinna Morgante, da trent'anni, attraverso l'impegno, fa opera di alto patriottismo, ammontando i giovanetti a crescere buoni, operosi, disciplinati, al culto della Patria per la gloria delle loro mamme e per il bene della Patria, e che ha invitato a cantare l'inno dei piccoli italiani.

Tutte quelle voci fuse nell'inno della scuola trascinarono a calorosi applausi. Il fotografo fissò sulla pellicola lo spettacolo quanto mai commovente.

Prima di lasciare la sala le gentili signore fasciste distribuiscono agli orfani bellissimi libri di lettura amena che il signor Francesco Grenti, con notevole intendimento, aveva inviato per l'occasione al segretario politico.

La festa fu felicissima. (Alla quale era stato invitato anche l'on. Barabala che, però, per impegni precedenti non ha potuto intervenire), ha lasciato in tutti un ricordo incancellabile.

PORDENONE L'Albero di Natale

Giovedì, alle 15.30, nel nostro massimo teatro, sotto gli auspici della sezione femminile fascista, si svolse la distribuzione di ben 400 stremine di Natale ai bimbi poveri. Il teatro era gremito. Un bell'effetto presentava la platea occupata da bimbi in attesa.

RIVIGNANO La morte di una quasi centenaria

Un'ardente patriota e deceduta all'età di 96 anni: la signora Eleonora Pietz, zia della signora Giovanna Moro-Gherli e Letizia Moro-Limena.

Orfanda di Romani d'Isonzo, era ospite della famiglia del prof. Gherli fin dall'infanzia. Nei giorni del rovescio di Caporetto, ad 88 anni, abbandonò il paese natio per riparare dalle vendette dell'occhuta Austria.

Non poté - causa l'imperversare del tempo - raggiungere la meta prefissa, e si rifugiò presso alcuni suoi coloni a Fiumicello, mentre gli austriaci le incendiavano la casa paterna.

Pur sotto il duro servaggio raccoglieva le sane memorie della sua appassionata italianità. Di fatti la sua casa conteneva i ritratti di Garibaldi, di Mazzini, dei Savoia e di Oberdan, il Martirio biondo impiccato il 20 dicembre 1882, ed il tricolore sovranneggiava sempre nelle sue stanze.

All'annuncio che la sua casa bruciava, scollò le spalle nella fervorosa speranza del ritorno degli italiani.

La defunta, fino a poco tempo fa, aveva conservato il suo facile spirito zoraniano, non affetta da acciacchi, curava ancora l'eleganza della sua abbigliatura e si compiaceva fumare la sigaretta del post prandium.

Si andò spegnendo poco a poco, a guida di lucerna cui venga a mancare l'olio. E se ne accorse di questi giorni la simpatica vecchietta, quando non le spuntò più l'usuale arguzia. Alla nipote, signora Gherli, che l'assisteva con amore filiale, raccomandò che il tricolore fosse racchiuso nella bara.

Questo era il naturale epilogo che si poteva attendere da Colei che per l'indipendenza italiana aveva favorito l'emigrazione dei giovani compaesani verso il Piemonte e verso le schiere di Garibaldi; di Colei che aveva indossato la camicia rossa, sfidando l'aquila bicepede; di Colei che ebbe un culto speciale per Guglielmo Oberdan e che durante il lungo servaggio assurgendo manteneva sempre viva la fiamma del patriottismo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO La festa dei bambini all'Asilo

Sabato, nel pomeriggio, seguì, all'Asilo Fabricei il già annunciato trattamento quale saggio dei bambini dell'Asilo stesso. Intervenero parecchie autorità, rappresentanze e moltissimi invitati. Il vasto salone presenta un bellissimo colpo d'occhio.

I bambini sono pronti ed attendono ansiosi di presentarsi al pubblico per dimostrare le loro bravure. Il presidente sig. Mariano Lancellotti porge ai convenuti il suo deferente saluto anche a nome dell'intero Consiglio d'Amministrazione, ringraziando per il loro intervento.

Il programma ha quindi principio con il Coro « Bel sole di Natale » cantato egregiamente. Segue la poesia « Invito al Presepio » recitata con disinvolture e grazia dal bambino Bruno Brunetti. Di effetto la scenetta « Angeli e Pastori a Betlemme », il dialogo « Bimbi al Presepio » e piacente ed apprezzata la poesia recitata a perfezione dal bambino Brombin « Il dono di una Trombettina ».

Guatissimo il dialoghetto « L'Ombrello », nel quale si difese il bambino Brusini. Bella la scenetta « Il Gioco dei Soldatini » e piacente e di buon effetto la fantasia di Capo d'anno « Il trionfo dello Zero », nella quale emersero le bambine Gibellato, Conzini, Corradini, Miorin, Montecchi, Favero, Gardelli, Tami, Polon e qualche altra. Riscosse applausi il canto giannico « Inno alla Bandiera » e il coro « Siam Fiorellini », nel quale prendevano parte numerosi bambini e bambine.

L'intero programma si svolge magnificamente e tutti i convenuti rimasero soddisfatti. Ne va lode in special modo alle brave e pazienti Suore che seppero così bene istruire i cari angioletti.

Magnifica sotto ogni aspetto è riuscita la Messa Cantata di Natale. La grande massa di popolo che assistette alla funzione religiosa tanto la vigilia quanto il giorno di Natale non ha che parole di lode per la fine esecuzione. Tanto più soddisfatta rimase la cittadinanza in quanto che con questa Messa viene ripresa l'antica tradizione di celebrare degnamente il Natale. I cori e la musica sostennero magnificamente la loro parte. Ne vada lode al maestro sig. Guglielmo Scardabolo, al rev. don Mario Schio direttore dei cori, ai coristi ed all'orchestra.

Anche i poveri passarono ieri degnamente il Natale. Per cura dei preposti alla Cucina Economica e mercè le offerte di cittadini vennero distribuite oltre 130 razioni di abbondante minestra, carne, pane e vino.

Il ricavo della distribuzione della margherita benefica fu di lire 650.80, cifra che onora il solerte Comitato e le brave signorine.

In morte di Giuseppe Nigris offesero alla Congregazione di Carità la famiglia dell'estinto lire 200; la ditta Nigris e Morgante lire 50.

CRONACA CIVIDALESE Nella Scuola Pre-militare

Un decreto del Ministero della guerra, dispone che le scuole pre-militari devono essere dirette dalla Milizia Nazionale. In seguito a questa nuova disposizione, anche la nostra scuola ha subito ieri il passaggio.

Il nuovo direttore ringrazia per le espressioni del capitano della Rovere, ha parole di elogio per l'opera da lui prestata, nonché da tutti gli altri suoi collaboratori, e del capitano Della Rovere ricorda i meriti di guerra attestati dalle decorazioni ottenute.

Venne poi fatta la consegna di tutti i documenti riflettenti la scuola stessa.

Sotto il Comando di quest' I. E. Coorte altre due scuole si sono formate: una a S. Pietro al Natosone; l'altra a Buttrio, le quali contano entrambi un centinaio di iscritti.

Nella Villa di salute di Carraria si tenne ieri, domenica, una cara e simpatica festecciola per ricordare il Natale.

Intervennero, oltre il Presidente della nobilissima Istituzione on. co. Gino di Camponogara con la sua gentile signora; la contessa Elisa de Puppi, il Sottoprefetto di Cividale cav. uff. Perini, il comm. deg. Giuliano di Caporaiaco segretario della deputazione, co. Ramondo de Puppi, comm. prof. Accordini, dott. Preindi, dott. Baiardi, dott. Pittori, cav. Rieppi, mons. cav. Aita, dott. cav. Alessio, dott. Zanon, cav. Rizzi e altri ancora.

Tutte queste autorità, assieme ai bimbi, allo suore e al personale dirigente, si radunarono nel Teatro dove i piccoli bimbi svolsero un bellissimo e piacevole programma, allestito dalla direttrice signora Spadaro Maria Concetta.

La sala era tutta adorna del simbolo nazionale, e fra queste spiccavano i quadri di S. M. il Re e di S. E. Benito Mussolini.

All'ingresso delle Autorità, i piccoli bimbi eseguiranno l'inno Giovinezza accompagnato al piano dal sig. Cozzarolo Arcosino. Fu poi svolto tutto il programma, fra l'ammirazione e l'applauso dei presenti.

CRONACA CIVIDALESE Festa alla Villa di Salute

La Giunta Municipale, dopo che l'assessore ai Lavori Pubblici geom. Alfonso Rizzi aveva disposto per l'organizzazione del servizio incendi, ha aperto il concorso per il posto di capi e pompieri. Ventitré furono i concorrenti. Riuscirono eletti i sottodiretti:

Capo-pompieri: geom. Luigi Della Rovere di Carlo - Capi-squadra: Giovanni De Biasi fu Giovanni, Giuseppe Corte di Sebastiano - Pompieri: Tomaso Michele (Ciccio) di Luigi; Angelo Cozzola fu Domenico; Marcello Conzognere fu Giuseppe; Aristodemo De Angeli fu Antonio; Francesco De Angeli fu Antonio; Luigi De Angeli fu Antonio; Luciano Fragacone di Donato; Daniele Moschini di Antonio; Dante Orsichina di Giacomo; Luigi Pellesoni di Domenico.

Siamo certi che con questa nuova riorganizzazione, l'importante servizio corrisponderà a tutte le esigenze, del delicatissimo compito affidato ai vigili del fuoco.

Il Maestro di musica
La Giunta Municipale, nella sua ultima seduta, ha deliberato di aprire il concorso per la scuola di musica.

Scuola di stenografia
Abbiamo già detto, che la locale Sezione del P. N. F. stava facendo pratica per l'istituzione di una scuola di stenografia. Ci piace ora riferire che la scuola sarà prossimamente aperta e le lezioni verranno impartite dall'egregio signor cav. rag. Luigi Romani.

Università Popolare
La Direzione dell'Università Popolare ci prega rendere pubblico, che in seguito all'istituzione di una scuola di stenografia, si concede, come per gli anni passati, un'aula nella scuola stessa, per le lezioni o conferenze, quest'anno queste verranno tenute in altre aule, e in varie località, che verranno indicate al pubblico regolarmente.

Beneficenza
In morte di Giuseppe Nigris offesero alla Congregazione di Carità la famiglia dell'estinto lire 200; la ditta Nigris e Morgante lire 50.

Beneficenza
Pubblichiamo un altro elenco delle offerte pro Albergo di Natale per i degnati poveri dell'Ospedale e della Casa di Ricovero:

Beneficenza
Pubblichiamo un altro elenco delle offerte pro Albergo di Natale per i degnati poveri dell'Ospedale e della Casa di Ricovero:

Gli avvenimenti sportivi L'incontro internazionale di San Stefano

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Il pubblico non ha saputo nascondere il proprio malumore e il proprio disappunto. A costuire lo stato d'animo di malcontento che regnava in campo, riteniamo però abbia contribuito, più che tutto, il valore impreveduto e imprevedibile della squadra avversaria, la quale, sconcertando e disorientando, ogni abbozzo di azione offensiva, ha ricondotto i concittadini ad una miseria di confronto forse inferiore alla realtà.

Cronaca Cittadina

La casa delle camicie nere inaugurata ieri in via Aquileia

Solenne è riuscita ieri mattina alle 11, in cerimonia per la inaugurazione della casa delle camicie nere, in fondo a via Aquileia nella caserma della M. V. S. N.

Alla cerimonia intervennero numerosissime autorità, accolte ospitalmente nelle sale signorilmente adornate con piante sempre verdi, bandiere e con i ritratti del duce da lui donati al comando della legione. Pagliamento, dal console cav. Grego e dal seniore cav. Luzzi.

Prestavano servizio d'onore un manipolo di militi, e la banda che allennava gli inni fascisti con quelli patriottici.

Le autorità

Gli invitati giunsero poco prima delle 11, e le sale andarono subito affollandosi di autorità civili e militari.

Vediamo il R. Prefetto del Friuli e dell'Uff. Riccioli col suo capo gabinetto, il cav. uff. Bellazzi, i generali comm. Anfossi e comm. Bolchini, il commissario al comune S. E. Spezzoli e il commissario aggiunto sig. Vittorio Mancovich, il presidente della Commissione Reale on. cav. Gino di Caporacco con il segretario dott. cav. Petrola, l'on. Cav. G. C. S. G. il colon. Chiericoni comandante il 2. fanteria, il magg. cav. uff. Mombellardo, il ten. col. Zambelli, il questore comm. Lucarelli, il dott. cav. Giacomo Molteni, col. Rossi, magg. dott. Liberali, magg. cav. Giacinto dei R. Carabinieri maggiori Vidoni, Piccotti, Grandano, cap. Roselli, Altino Barnaba, sig. Degani, cav. Casoli, prof. Cavallotti, prof. cav. Socci, vice intendente di Finanza bar. Toran, presidente del Tribunale cav. uff. Zozzoli, Procuratore del Re cav. uff. dott. Guiderizzi e... si potrebbe continuare.

Notiamo poi i gagliardetti delle vecchie squadre di azione fascista: la Dispartita "Pro Piscitella", Me ne fregio, Arturo Salvatore, Mussolini, Audita, Fiume e Cantore.

Vi sono anche i famigliari dei caduti Piscitella, Bellame e Gorin.

Accolto dal suono dell'inno fascista da calorosi battimani, ed ossequiato dalle autorità giunge poi l'on. Pier Arrigo Barnaba, medaglia d'oro.

Egli viene accompagnato nel vano premillitari che sono presentati all'on. Barnaba ed alle autorità tutte dal console cav. Grego.

Un discorso dell'on. Barnaba

Pier Arrigo Barnaba, con una forma semplice e forte che gli è tutta propria, pronuncia brevi parole di circostanza.

Egli comincia col rilevare che l'Italia, maestra di virtù in tutti i tempi e maestra di volontà ed educa i giovani al culto della Patria e del dovere ne fonda le loro energie per la maggiore sua diviene.

Il sereno che voi portate — dice alludendo al fez nero dei premillitari — deve dirsi come non serve un partito, ma siete incorporati in un movimento che è movimento di tutta la Patria.

Essi, vi è stato tramandato dagli eroi di guerra, i quali hanno scritto mirabili e gloriose pagine di patriottismo. Se voi non tradirete questo grande esempio che vi viene dal passato, non tradirete neppure le speranze che su voi si fondono.

L'oratore si difonde quindi a parlare del fascismo che è diventato nuova forma e vita della nazione, nuova vita, cui si intende trasformare tutta l'Italia in una nazione sana e marciante verso più alti destini. Nessuna rinuncia più, nessun mutamento di governo è più possibile.

Le fortune dell'Italia sono affidate alle mani possenti del Duce che sa e conosce la via della maggior gloria.

L'on. Barnaba attentamente seguito, ringrazia il console di averlo fatto assistere a questa cerimonia che acquista un così alto significato. La presenza di tutte le forze armate dimostra in mirabile sintesi la funzione perfetta di tutti i cuori e di tutte le forze e fa sentire, come ormai in Italia, sia un solo palpito.

Chiude il suo dire con la frase di una augusta donna, la duchessa d'Aosta: "Il duce, è salvo l'Eviva l'Italia".

Una ovazione calorosissima accoglie la fine del discorso dell'on. Barnaba, al suo gridato tutti i presenti fanno eco, mentre i premillitari presentano le armi, gridando eja, eja, eja, per l'on. Barnaba e per il Duce del fascismo.

Un ricevimento

Terminata la cerimonia nel cortile, le autorità ritornano nelle sale, ove viene offerto un signorile rinfresco.

Qui il console cav. Grego pronuncia elevate parole ringraziando le autorità stesse per il loro intervento che accresce ed esalta il significato morale della cerimonia.

«Vedea», dice, «è costituito un locale per le camicie nere, è venuto dal sentimento di affratellamento che fra i militi ed i fascisti, affratellamento che è opera di affettuosa amicizia e di concordia di sentimenti e di ideali. Fu così che i militi diventarono capaci di farsi, si moltiplicarono contribuendo in mille modi all'arricchimento dei locali».

Questi locali vivono e parlano i volti dei vincitori eroismi e sagrificati, di fatti che han sapore di leggenda, che rappresentano una vera epopea.

Ricorda il console, come questa si iniziò in Piazza San Sepolcro a Milano e come si realizzò con l'eroica Marcia su Roma. L'epopea ha costato 3500 martiri fascisti al cui ricordo si educa il nostro pensiero, e sulle cui tombe noi deponiamo i fiori più belli.

Qui deve essere il santuario delle camicie nere, ove lo spirito si educa e dove l'esempio dei martiri del fascismo sia ad ispirare a nobiltà di sentimenti e di atti.

L'oratore chiude il suo dire rin-

Cronaca mesta

Solenni onoranze funebri alla salma del dott. Celotti

Giovedì si spese, nel Civico Ospedale, Giuseppe Celotti di Gemona, l'estinto era assai conosciuto nella città nostra ed in Provincia e per la sua bontà, per la sua innata cortesia godeva generali simpatie; si che la notizia della sua morte produsse dolorosa impressione.

È sabato mattina, una moltitudine di cittadini e provinciali convenne sulla piazza dell'Ospedale per tributare alla salma l'estremo, reverente, accorato saluto.

Alle ore 11, la bara fu levata dalla Camera Ardente e deposta nel locale dell'autofunere di prima classe. Il corteo lunghissimo muove verso la chiesa dell'Ospedale: è aperto dalle insegne religiose, seguite dal carro delle ghirlande, Grandioso l'omaggio floreale. Fra le bellissime, notiamo le seguenti: la mamma — Luigia Mario, Umberto allo zio — i cugini Ines e Giuseppe Celotti — fratelli e sorelle — famiglia Scroli — Rina e Leonello al carissimo cognato — Ezio e Rita de Carli — il Comune di Gemona al dott. Giuseppe Celotti — Cotonificio Morganti.

Numeroso clero precede l'auto funebre; sulla bara posa la corona della moglie e dei figli: immediatamente dietro alla salma lacrimata vengono il figlio signor Antonio, i fratelli, i nipoti, i cognati ed altri congiunti dell'estinto.

Al cordoni notiamo: S. E. Sen. Bar. Elio Morpurgo, on. cav. Gino di Caporacco, ing. Montani, dott. Folini, colonnello cav. Rubbazar, dott. Caverna di S. Giorgio di Nogaro.

Impossibile dare i nomi del folto accompagnamento. Ricordiamo appena qualche nome: cav. uff. dott. Vignolo Doretto, cav. Soigo, avv. Turco, cav. dott. Carnielli, cav. Giuseppe Tonada, avv. Levi, dott. P. Marzuttini, Fabio Braida, dott. cav. Cavarzerani, co. Beretta, dott. cav. Baiardi medico provinciale, prof. Feruglio, ing. Tonizzo, comm. dott. Biasutti, comm. Giovanni Miotti, co. Roberto di Colloreto, gr. uff. dott. Domenico Rubini, D'Arco, cav. Antonio Larice, ing. Polverosi, prof. Baldassare, co. comm. de Brandis, dott. cav. Umberto Grillo, avv. Comestati, prof. cav. Marchettano, dott. Muratori, co. della Porta, comm. co. Giuliano di Caporacco, cav. Ugo Canavotto, ing. Valle, cav. Tellini, ing. cav. Holmann, ing. comm. Sandras, fratelli Bisattini, comm. Luigi Fabris, G. Osterman, colonnello cav. Cavarzerani, avv. Linusa, avv. Della Rovere, dott. cav. Villosio, co. A. Groppolo, avv. Zonitini, cav. dott. Pietro Fantoni, cav. de Rossi, cav. Nims... e dovremmo continuare per un pezzo.

Vi erano poi rappresentanze dei Comuni di S. Giorgio di Nogaro (dove il dott. Giuseppe Celotti aveva esercitato nobilmente la sua missione di sanitario) e di Gemona, nonché amici suoi dei due luoghi, e rappresentanze dell'Associazione Agraria, del Cotonificio Morganti e di altre istituzioni.

Celebrate nel tempio parato a tutto le esequie con accompagnamento d'organo, la salma fu ricollocata nel locale dell'auto ed il corteo, ricomposto, lentamente si incammina, per via Cavallotti, Piazza Umberto I, via della Vittoria, arrivando su Piazzale Osoppo, donde poi, la salma viene trasportata a Gemona per la tumulazione nella tomba di famiglia.

A GEMONA

Ad attendere la salma del nostro buon dottore Giuseppe Celotti, il popolo gemonese si riversò tutto (si può ben dire) a Porta Udine; tanto era generale il riconoscimento affetto dei gemonesi verso il sanitario concittadino, con tutti affabile, per tutti ugualmente premuroso. E di lui tutti parlarono con senso di cordoglio e di rimpianto.

Formatosi il corteo, si disposero ai lati della bara il dott. Comestati, il segretario del comune cav. Rossi, il segretario politico del fascio maestro Bosello, il dott. Antonelli, il presidente della Società operaia sig. Giacomo Falomo, il sig. Francesco Scroli, il maestro Fachini per la "Pro Gemona", il dott. Folini.

Rormasi il corteo. Precede la Contrattoria mortuaria di S. Rocco, alunni delle scuole comunali, guardia d'onore, Balilla, Avanguardisti, allieve della scuola professionale, clero e padri cappuccini, le ghirlande (ne aveva mandata una anche il battaglione Alpini. La salma: e dietro il fratello avv. Fabio, il cognato, Leonello Ferrari e altri parenti e congiunti in doloroso gruppo. Seguono: la rappresentanza comunale, il tenente colonnello Vecchiarelli comandante il presidio, il R. Pretore dott. Bonaventura Della Banca, fascisti con gagliardetto, Società Operaia, "Pro Gemona", Tiro a Segno, Sportiva, tutte con bandiera; le più esatte personalità cittadine.

Ad uno squillo di tromba, tutti salutano romanamente la salma, mentre otto fascisti la calano nella tomba di famiglia. Poi il segretario politico chiama ad alta voce il fedele camerata ed i fascisti e molti del seguito rispondono ad una voce: presente!

Il sepolcro è chiuso. Sulla pietra tombale e intorno, le numerose magnifiche ghirlande formano un'alta coltrice multicolore. Dormi in pace, la sotto, o buon dottore, tu che fosti esempio di vita merita, cittadino benemerito per le tue virtù, preclara, per la tua dottrina, per la tua bontà.

Messun discorso, per espresa volontà dell'estinto, che rifuggi sempre da ogni ostentazione.

Alla desolata consorte, ai figli, ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

Grave lutto dell'on. Russo

Un gravissimo lutto ha colpito l'on. comm. Luigi Russo; la sua adorata mamma, Anna Petrozzi ved. Russo, è deceduta ieri mattina, dopo brevi giorni di malattia.

Ai congiunti tutti, e in particolare all'on. Russo, esprimiamo le nostre profonde condoglianze, associandoci al loro dolore.

Fra gli innumerevoli telegrammi di cordoglio pervenuti all'on. Russo da ogni parte d'Italia, riportiamo:

S. E. Presidente Consiglio mi incarica di esprimere le sue vive condoglianze per grave

La Messa in suffragio del morti di Fiume

Numerose persone accorsero sabato scorso nella Chiesa del Redentore per assistere alla Messa in suffragio dei Caduti del Natale fiumano.

Si notavano il segretario dei legionari sig. Arturo con un gruppo di compagni e il gagliardetto, il decorato della milizia cav. Ferruccio Bressan, per il console cav. Grego; il rag. Troso, presidente dell'Associazione mutilati ed invalidi; il cav. uff. Conti, presidente della Società Veterani; e Reduci, con vessillo e rappresentanza; medaglia d'oro signora Visentina Feruglio, presidente dell'Ass. Madri e Vedove; il sig. Achille Semintendi presidente dell'Associazione ex finanziari, anche per il Baillia. Il legionario Gianni Zilotti, impropriamente ad intervenire, aveva inviato una rappresentanza di giovani avanguardisti.

Il rev. Parroco del Redentore, dott. Gio. Batta Butto, il quale gentilmente si presta ogni anno per tale ricorrenza, pronunciò un elevato discorso ricordando, nel giorno del martire Santo Stefano, tutti i martiri della Patria nostra, dall'Indipendenza alla impresa fiumana.

Conto egregiamente il coro femminile del Riceratorio Femmineo.

Benevolenza a mezzo della "Patria"

CASA DI RICOVERO. — In morte del dottor Giuseppe Celotti: Maria e Teobaldo Polini 50.

CONFERMAZIONE DI CARITA'. — In morte del dott. Giuseppe Celotti: Vittorio Scala e famiglia 10.

ORFANI DI GUERRA. — Anna Molegati Marchi, per luttuoso anniversario 10.

I numeri del Lotto

(ESTRAZIONE 26 DICEMBRE 1925)

| | | | | | |
|---------|----|----|----|----|----|
| VENEZIA | 43 | 9 | 76 | 3 | 53 |
| BARI | 88 | 14 | 49 | 15 | 98 |
| FIRENZE | 3 | 43 | 19 | 61 | 60 |
| MILANO | 49 | 39 | 46 | 78 | 27 |
| NAPOLI | 25 | 64 | 75 | 6 | 29 |
| PALERMO | 78 | 1 | 63 | 76 | 85 |
| ROMA | 42 | 52 | 85 | 80 | 37 |
| TORINO | 38 | 23 | 86 | 47 | 77 |

Trofè Delser

Biscotto ipernutritivo per bambini e convalescenti. Raccomandato dai più illustri medici.

Restaurant LA RINASCENTE

Udine - Via Bertaldia 2 - Udine

Locale completamente rifinito a nuovo - Prezzi modici - Pranzi anche a prezzo fisso in L. 5: m'nestre a piacere; piatto di carne guarnito. Vino: 1/4 - Pane compreso. - Alla domenica il dolce.

Grande Salone

adatto per banchetti

FACILITAZIONI SPECIALI

Vini scelti delle migliori marche - Pasticcerie della Casa, assortite. A richiesta si assumono ordinazioni per piatti gastronomici ecc.

Rinomata Birra Dreher

L'esercizio è condotto da due soci, uno dei quali cuoco di professione dei Primari Alberghi.

L'Ufficiale giudiziario della Pretura di Cividale rende noto

che alle ore 10 del giorno 30 corr., in Cividale (via Cavour), procederà alla vendita di mobili e merci (colazione) da rilasciarsi al miglior offerente a pronti contanti.

Cividale, 23 dicembre 1925

FRANCESCO PESSA

Avviso di vendita

Il giorno 20 corrente, alle ore 10, presso lo studio del sottoscritto, avrà luogo la vendita, al migliore offerente, dei mobili ed attrezzi di magazzino, e materiale vario di imballaggio per frutta e verdura, di pertinenza del fallimento Boscolo Riccardi.

Udine, 22 dicembre 1925

Il Curatore

Reg. Giuseppe Fabiano

Udine, via Savorgnana, 12

Il match Italia-Francia al Velodromo d'Inverno di Parigi

PARIGI, 27. — Oggi è seguito al Velodromo d'Inverno il principale avvenimento che lo sport ciclistico riservava in questi ultimi giorni dell'annata: il match Italia-Francia. Ecco i risultati:

Velocità dilettanti m. 750: vince le due prove Martinetti; 2. Gavain. Velocità professionisti m. 750: vince le due prove Michard; 2. Bergamini. Match mezzofondo km. 10: le due prove, una in linea e l'altra ad inseguimento, furono vinte da Fossier. Match Omnium: prima prova (giro di pista a cronometro) vinti dall'Italia in 1'22"; 2. Francia in 1'23" e 4 quinti; seconda prova, (inseguimento a squadre) vinta dalla squadra francese e (Henry e Francis Pelissier, Wambist, Lacquehaie, Souchard) che ha battuto la squadra italiana (Girardengo, Linari, Giorgini, Bestetti, Gremo); terzo prova (individuale ai punti): 1. Linari punti 17; 2. Girardengo p. 16; 3. Wambist p. 13; 4. Lacquehaie p. 13; 5. Henry Pelissier p. 10; 6. Giorgini p. 9; 7. Souchard p. 8; 8. Francis Pelissier p. 3; 9. Bestetti p. 2; 10. Gremo punti 0.

La classifica per nazioni è la seguente: 1. Francia p. 46; 2. Italia p. 44.

ARBITRO FEDERALE

Apprendiamo che l'Ass. Italiana Arbitri, nell'ultima seduta tenutasi a Torino, ha nominato arbitro federale il sig. Armando Miani dell'Ass. Calcio Udinese.

Al sig. Miani vivissimi rallegramenti per questa nomina che premia la sua zelante attività.

IL NATALE DEI CALCIATORI

Sabato sera l'egregio cav. Benedetto Beltrame, proprietario del Grande Albergo d'Italia, volle gentilmente riunire a letto simpio natalizio i calciatori bianchi neri, nel suo rinomato ristorante. Il generoso gesto fu accolto simpaticamente e una bella cerchia di persone — comprese alcune ragazze signorine — fecero lieta corona alle imbandite mense. Dopo l'ottimo pranzo, signorilmente servito, seguì una festina danzante, che si protrasse briosamente per qualche ora.

CODROIPO La festa di Balilla

Oggi, nella mattinata, abbiamo avuto la festa dei Balilla come istituzione locale. Ad essa parteciparono le Autorità Comunali, gli ufficiali del Presidio, le Rappresentanze del Fascio, degli Enti, delle Istituzioni e il Corpo insegnante col suo direttore. Altre personalità convenute da fuori portarono adesione alla simpatica parata. Notati i Balilla di Sedegliano, di Povegliano e d'altri paesi.

La radunata è prescritta al Foro Boario da dove partono le squadre. Precede la fanfara dei bravi Balilla di S. Vito, che al comando del noto Maestro da tempo e cadenza alla marcia. Seguono le squadre stesse con i rispettivi gagliardetti, al comando del segretario Perez. Notato il giovane fascio femminile, marciante con sinvolta grazia ed elasticità.

In piazza ha luogo la sfilata e il saluto alle Bandiere ed alle Autorità che s'insiedono al corteo diretto al Teatro Benini. Qui il fiducioso di zona direttore didattico Antonio Zanello, tiene uno dei suoi discorsi muscolari. E con la toga oratoria che gli è abituale, e con l'intransigente fede che dà slancio alla sua anima fascista, saluta le piccole, baldanzose squadre che continueranno l'onda travolgente di amore patriottico; le squadre che domani 24 anno di poteroso a questo italico impero che saprà affermarsi in potenza, in estensione, questo italico impero che saprà annientare i nemici interni ed esterni nel nome d'Italia, nel nome del suo Re, nel nome del suo Capo che ha rimesso in valore quanto è inerte morale e potenziale nella vita di ogni nazione.

La sans dire che l'oratore interrotto spesso da scroscianti applausi, fu alla fine del suo dire molto festeggiato.

A cerimonia finita venne offerto il vermouth alle Autorità. I Balilla di poi si riunirono a banchetto, servito da disinte signore che tanto s'occuparono e s'occupano della simpatica istituzione.

PORDENONE Il pranzo ai poveri

Nel giorno di Natale, oltre 400 poveri ebbero un buon pranzo, offerto dalla carità pubblica.

L'iniziativa dell'Associazione della Stampa anche quest'anno ebbe esito lusinghiero.

Tutti i buoni concorsero in questa opera di carità squisita.

Si raccolsero circa 2 mila lire e molti generosi alimentari.

Il pranzo venne fornito dalla Cucina Economica.

SEGNACCO Beneficenza natalizia

Ad iniziativa del Sindaco, sig. Colautti Celso, si costituì in Segnacco un Comitato Fascista per offrire alle famiglie povere ed agli Orfani di guerra un segno di carità e di affetto cittadino.

Nella Vigilia di Natale furono distribuite alle famiglie più bisognose del Comune N. 65 abbondanti razioni di pane, paste, carni, formaggio, zucchero, caffè, vino.

Per il giorno di Natale, i quaranta orfani del Comune furono riuniti nella Sala Consiliare, ove venne loro offerto il Vermouth e dolci in abbondanza.

L'Orfano di guerra Colautti Lidia di undici anni pronunciò brevi e commoventi parole di ringraziamento al Comitato.

Nomine nel Fasci

A TEOR, il nuovo direttore locale ha nominato Segretario politico il geometra Rodolfo Mazaroli, sindaco del Comune.

A MORUZZO, l'assemblea del Fascio locale nominò segretario politico, del Torco co. Luciano — Segretario amministrativo Gerolami Ermes — Membri: Pirzio Birolì cav. col. Giuseppe, Gropplero co. Giovanni, della Savia Giuseppe, Zamor Francesco, Migotti Silvio, Ricomfermati, l'alfiere Chiarandini Paolo e i revisori dei conti: Cuberli Augusto e Burino Gallo.

La Vitrum di M. Martini

LIQUIDA UN FORTE STOCCO DI PORCELLANE E VETRELLI. A PREZZI DI VERA OCCASIONE.

Campionati di Calcio

I. Divisione: Alba b. Roman 1 a 0. II. Divisione: Valenzana b. Novese 3 a 1. — Cornigliano e Sestrese 1 a 1.

Incontri amichevoli di Calcio

A Zurigo: Pro Vercelli b. Zurigo 3 a 1. — A. Nizza: Olimpique e Veloci Embriaci 2 a 2. — A. Torino: Slavia b. Juventus 3 a 2. — A. Padova: Padova b. Nemzeti 2 a 1. — A. Venezia: 33 F. B. C. b. Venezia 2 a 1. — Cremonese e Brescia 2 a 2. — Parma b. Modena 2 a 0. — Spezia b. Juventus Massa 1 a 0. — Pisa b. Pistoiese 2 a 1. — Bolognese b. Trento 3 a 0. — Alessandria b. Voghera 1 a 2. — Vicenza b. Hellas 2 a 1. — Piacenza b. Codogno 4 a 2. — Viareggio b. Lucchese 1 a 0.

Pro Gorizia b. U. S. Milanese 2-1

GORIZIA, 27. — A.P.U. S. Milanese toccò nella sua tournée natalizia nella Venezia Giulia la seconda sconfitta. Dopo il 2 a 0 di Trieste gli scacchi bianchi vennero piegati per 2 a 1 sul campo di Via Lanteri dalla Pro Gorizia. Il risultato brutto della partita, non corrisponde all'esatto valore delle squadre in campo. L'anziana compagine milanese avrebbe dovuto vincere per la superiorità dimostrata all'attacco ed in difesa. La causa del suo insuccesso è dovuta all'indecisione degli avversari nell'area avversaria e per la tenace resistenza opposta dalle difese bianco azzurre.

La Pro Gorizia, per l'assenza di tre elementi di prima squadra, non giocò una bella partita. Gli avanti si lasciarono battere tanto in velocità quanto in tecnica dagli avversari. I due punti segnati dal Pro Gorizia sono frutto di due fughe dell'ala sinistra.

Per la cronaca i primi a segnare sono gli ospiti con traversone della mezzala sinistra. Gorizia pareggia al 21' della ripresa con Mazzoli e segna il punto della vittoria con Busolini al 34'.

Si ebbero tre corners per parte e agli ospiti furono annullati due punti perché segnati in "offside".

Arbitro senza infamia e senza lode il signor Onclack del C. S. Cittavecchia di Trieste.

Olympia b. Pro Udine mista 3 a 2

È seguito ieri un incontro fra le giovani squadre della Pro Udine (mista) e dell'Olympia Quest'ultima è rimasta vincente per 3 punti a 2.

In un emozionante incontro pugilistico Scillie batte ai punti Bernasconi

MILANO, 27. — Al Palazzo dello Sport si è svolta oggi, all'assenza di parecchie migliaia di spettatori, una importante riunione di pugilato nella quale doveva disputarsi il campionato europeo del peso gallo tra il belga Henri Scillie detentore del titolo ed il campione italiano sfidante Domenico Bernasconi.

Henri Scillie ha battuto Bernasconi ai punti in quindici riprese. Il match è stato emozionantissimo. Fin dal primo round il campione italiano colpiva il belga con una forte "crochet" alla mascella mandandolo al tappeto, dove rimaneva per 7 secondi. Anche al secondo round un forte colpo di Bernasconi allo stomaco dell'avversario sembrò far volgere in suo favore la partita. Ma Scillie ha dimostrato eccezionali doti di ripresa e al terzo round un suo diretto colpo a Bernasconi all'occhio destro. Nelle successive riprese la superiorità tecnica del campione europeo è apparsa sempre più manifesta quantunque Bernasconi rispondesse attaccando spesso frequentemente con grande efficacia. Il campione italiano è riuscito, dando prova di meravigliosa energia, e giungere al limite dell'incontro, così che la vittoria del formidabile suo avversario non è avvenuta che ai punti. Ecco il risultato degli altri incontri: Pesi leggeri: Donoli di Milano batte Mogli di Roma ai punti in otto riprese; Pierre Wally prima delle belga; pesi leggeri prima il campione italiano Edoardo Garzavio al secondo round e per squallifica, avendo l'altro colpito basso; pesi medio massimi: Etienne, prima serie belga, batte Tassi per knock-out al primo round con un "crochet" al mento.

Trianon vince a S. Siro

MILANO, 26. — Oggi a S. Siro è stato corso il maggior premio triottistico di Milano, il premio d'inverno di 75 mila lire su duemila metri. Vi hanno partecipato dieci trattori e la corsa è stata vinta da "Trianon" di Bertini, guidato da Pirovano in 3.6"; 2. Cor d'oro; 3. Coriolano; 4. Gardone. Totalizzatore 70, 14.50, 10.50, 12.

La Coppa di Natale dell'Automobil Club di Abruzzo

PIENNE, 27. — Oggi si è svolta la corsa automobilistica in salita "Coppa di Natale" fra Loreto Aprutino e Penne. Il percorso di km. 112 e m. 500 è caratterizzato da numerosissime curve ed ha un dislivello di metri 101 a 408. La corsa indetta dall'Automobil Club di Abruzzo era riservata ai soci dello stesso e dell'Automobil Club delle Marche. Il tempo era sereno e le strade completamente asciutte. Alla gara automobilistica ha assistito numerosissimo pubblico affluito anche dalle province vicine e molte personalità tra cui l'on. Acerbo presidente dell'Automobil Club di Abruzzo e consigliere dell'Automobil Club d'Italia.

Hanno partecipato alla gara diciannove macchine di cui quattro della categoria da corsa e quindici da turismo. Vincitore assoluto della coppa di Natale e primo classificato della categoria da corsa è stato il marchese Diego De Sternich su "Diatto", il quale ha compiuto il percorso in minuti 9 e secondi 2 alla media di km. 92 e m. 77. Primo assoluto della categoria vetture da turismo e primo classificato per le cilindrate medie è stato Gioacchino Leonardi su "Ceirano" in 11'49". Primo classificato della categoria delle piccole cilindrate è stato Giovanni Schinazzi su "Piat 500" e primo classificato della categoria delle grosse cilindrate Ettore La Galla su "Lancia Lambda". Complessivamente hanno compiuto il percorso 16 concorrenti. Non vi è stato alcun incidente.

Deliberazioni del Consig. scolastico

Il Consiglio scolastico della Venezia Giulia, tenutosi a Trieste, ha preso in aula l'altro le seguenti deliberazioni:

Ha approvato la graduatoria del concorso magistrale regionale, quelle dei Comuni di Gemona, di Civitavecchia, di Priuli e di Gorizia, e, ratificando la votazione di due candidati, quella del concorso di San Vito al Tagliamento.

Per le scuole di Gemona ha approvato il regolamento del contributo scolastico, l'ammissione e la frequenza delle scuole elementari da parte dei fanciulli del Comune e dell'Orfanotrofio Baldassera-Moesti ed ha preso atto dell'indirizzo-programma del R. Laboratorio-scuola Benito Mussolini.

Ha anche approvato l'ordinamento delle scuole della frazione Liaris di Ovaro; il regolamento per il funzionamento dei corsi integrativi di Pordenone; lo scioglimento di due classi nello stesso Comune e così pure il trasferimento di alcuni di quegli integranti elementari come pure la promozione, l'assegnazione definitiva e le nomine di alcuni di essi.

Ha dato parere favorevole al trasferimento, per ragioni di servizio, della maestra Plorina Puccilli Lolicchio, da Marano Lagunare. Ha approvato la domanda per la maestra Doro Falanda Agosti di Udine ed ha invece respinto la reinscrizione nei ruoli dei maestri effettivi della maestra Gemma Rossi-Frezzani di Tarvisio.

LE TRATTATIVE PER GLI ABBONAMENTI AL DAZIO. La Presidenza dell'Unione Negozianti ed Esportanti rende noto che le trattative degli Esportanti col Ufficio Daziario e con l'Assistenza di un Rappresentante dell'Unione stessa per concedere gli abbonamenti al dazio, procedono in modo soddisfacente. Si raccomanda però ai sottoscrittori di recarsi con sollecitudine all'Ufficio poiché il tempo utile per le trattative scade con giovedì 31 corrente.

Ad evitare spiacevoli multe, si avverte che i Negozianti che tutti i cartelli reclamano esposti al pubblico, debbono essere muniti di marca da bollo da cent. 20.

NUPTIALIA. Dopo il simpatico addio al celibato del signor Aldebrando Colivati, il noto industriale che addocisce le amarezze con le caramelle e gli elisir; ecco altre cerimonie più solenni e impegnative. Ieri mattina, egli e la signorina Alice Modotti, hanno consacrato col rito della Chiesa e cementato coi vincoli legali in Municipio la loro unione.

Furono testimoni i signori cav. Luigi Monti, e Giuseppe Pelizzer; funzionò da ufficiale di Stato civile il cav. Soligo. Agli sposi, le nostre felicitazioni e gli auguri più cordiali.

GLI UFFICIALI IN CONGEDO AI CORSI SCIATORI FRIULANI. Il Distretto Militare di Udine ci comunica: Ai corsi sciatori che si svolgeranno presso le Truppe Alpine entro la fine del mese corrente, potranno partecipare come istruttori anche quegli ufficiali in congedo che siano e risultino veramente provetti sciatori e desiderassero mantenersi in allenamento.

Deliberazioni dovranno presentare. Pregliando domanda di essere riassunti in servizio senza assenti per il periodo febbraio 1926, potranno partecipare come istruttori anche quegli ufficiali in congedo che siano e risultino veramente provetti sciatori e desiderassero mantenersi in allenamento.

IL COLLOCAMENTO IN CONGEDO ASSOLUTO. ROMA, 27. Tutti i militari ancora alle armi o già congedati (eccettuati gli ufficiali di carriera ancora in servizio) a qualunque categoria già assenti, fino all'anno 1886, sono dal 31 dicembre 1925 collocati nella posizione di congedo assoluto.

Grande gita Carnevalesca a Parigi. Negli ultimi giorni del prossimo carnevale seguirà una grande gita in comitiva a Parigi, Nizza, e Montecarlo. Delle manifatture attrattive che tale viaggio presenta è superfluo parlare, dato che ognuno conosce quale sia nel periodo carnevalesco la eccezionale vita di queste città; mentre a Parigi è l'élite internazionale che il Carnevale riunisce e trascina alla gaiezza più indovinata, a Nizza e a Riviera esso assume da una vera grande manifestazione di pubblica letizia, unica al mondo, che ha luogo ai famosi cortei, ai sontuosi carri, alle battaglie di fiori, ecc.

Il viaggio avrà la durata di dieci giorni e la cura ne è affidata all'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche, il che dà sicuro affidamento della riuscita migliore, dato anche l'enorme successo ottenuto l'anno scorso dall'identica gita. L'E. N. O. T., via Due Macelli, 66, Roma, invia dietro semplice richiesta il programma dettagliato e illustrato.

DUE ARRESTI. L'altra sera, in un campo di proprietà dell'agricoltore Andrea Mattiassi, furono sorpresi due individui mentre si riscaldavano al calore di quattro covoni di canne di granoturco, da loro incendiate. Furono tratti in arresto ed identificati per tali Alberto Vianello e Giuseppe di anni 19, formato, dimorante in via Villata e Bruno Braganti di Giordano di anni 19, da Palmiano.

Il primo fu trattenuto in arresto per misure di P. S. il secondo, essendo stati spiccati due mandati di cattura per furti, fu passato alle carceri giudiziarie.

Gli Avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici della P. U. N. I. PUBBLICITÀ ITALIANA - VIA MANIN 10, UDINE.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE. Compagnia Faraboni - Bassi. Sabato sera, e nella recita di ieri la compagnia d'opere Faraboni-Bassi ha rappresentato l'opera satirica di Rip e Bellamy «La signorina canape».

L'intermezzo pochadistico e tutt'altro che nuovo, ha qualche scena di salace sapore buffonesco che ha fatto ridere il pubblico. Di musica ve n'è veramente tanto poco che non sarebbe il caso di parlarne, rileviamo all'inizio del terzo atto un lux boll'orchestrabile e di buona fattura che è stato ascoltato con diletto e del quale si è voluto il bis. In complesso un lavoro che può passare senza iode e senza infamia.

Semplice ma elegante la messa in scena che indica nel régisseur una persona di buon gusto. Interpreti birichina e simpatica la Faraboni assai agile ed aggraziata. Buoni pure il Vitali, il Bormar, il Mancini, la Rubito e gli altri. Così il maestro Quarante e la sua orchestra.

Nella recita serale di ieri si è ripetuta con successo la «Contessa Maritza». Questa sera Costa diva di Bellini.

SPETTACOLI D'OGGI. CINEMA CONCERTO EDEN. «Oriente». Oggi dalle ore 17 al pubblico potrà ammirare sullo schermo dell'Eden il più bello, il più suggestivo il più avvincente dramma moderno «Oriente» spettacolo completo in 6 atti.

Il pubblico saluterà come una rivelazione questo grande capolavoro, frutto e contributo poderoso dell'ingegno, della perizia tecnica, del gusto aristocratico di Giuseppe Righelli e di Maria Jacobini, i quali acclamata e perfetta e completa delle nostre attrici.

Tutta la stampa mondiale ha elevato un inno glorioso ad «Oriente» ed a «Maria Jacobini», per cui l'eco della grande rivelazione farà accorrere all'Eden oggi il pubblico delle circostanze eccezionali.

Concerto orchestrale, Ambiente riscaldato. Prezzi, normali.

CINEMA TEATRO CECCHINI. In questo simpatico ritrovo si susseguono le visioni di programmi eccezionali degni del ritrovo di primo ordine, quale oggi si presenta il Cecchini.

Il programma «Ivan il Terribile» (Azar di tutte le Russie, feroce despota, uccisore del figlio, tiranno. Questa

immensa ricostruzione storica edita dalla celebre Casa Cines, porta quali interpreti il grande e compianto scomparso Amleto Novelli, unitamente ad Andrea Habay, Giuseppe Piemontesi, Matilde di Marzo, tutti nomi che rivelano l'importanza dell'eccezionale spettacolo. Inizio alle ore 17. Concerto orchestrale, Ambiente riscaldato.

CONCERTO SOCIETÀ DEGLI «AMICI DELLA MUSICA». Mercoledì prossimo 30 corrente avrà luogo nella Sala «Cecchini» completamente e artisticamente rinnovata, il primo concerto della stagione, che con alti intendimenti d'arte, la Società Amici della Musica, ha anche quest'anno organizzato Esecutori, i componenti del quartetto Poltronieri di Milano.

Il programma che verrà eseguito comprende il quartetto in mi bem, maggiore di Beethoven, il quartetto in fa maggiore op. 96 di Dvorak.

L'ingresso, come sempre, è riservato ai soci e retassati di tessere supplementari.

RETATA DI FARRALLINE. Questa notte, gli agenti della Squadra mobile della locale R. Questura, fecero una retata di una decina di farralline piovute qui dalla Provincia e altre di fuori.

Per il centenario Voltiano

Si preparano grandi manifestazioni a Como. Questa mattina è giunto, ricevuto dalle autorità ed acclamato da numerosa folla il sottosegretario agli Interni on. Terruzzi il quale ha presieduto il Comitato generale per le onoranze da tributare ad Alessandro Volta nel 1927 in occasione del primo centenario della morte del grande fisico.

Alla riunione hanno partecipato il senatore Pavia, il dep. Baragiola e Sommarini, il prof. Solmi rettore dell'Università di Pavia, il Prefetto, il commissario Prefelizio ed altre autorità cittadine. Il commissario Prefelizio portò un vibrante saluto di benvenuto al rappresentante del Governo, Guido S. E. Terruzzi dopo avere esaltato la figura di Alessandro Volta, ha promesso l'interessamento del governo alla nobile iniziativa ed ha comunicato che accompagnerà dal presidente del Consiglio una delegazione del Comitato. L'elevato discorso dell'on. Terruzzi è stato accolto da entusiastiche generali acclamazioni.

Il prof. Solmi ha assicurato il concorso dell'Università di Pavia alla manifestazione. Quindi l'ing. Musa segretario generale del Comitato ha esposto il programma dettagliato delle onoranze che comprenderanno una esposizione nazionale serica, una esposizione internazionale elettrotecnica, congressi di tecnici e di studiosi e grandi manifestazioni sportive.

L'on. Solmi ha poi annunciato tra vivi applausi, che costruirà a sue spese un museo voltiano. Dopo avere partecipato ad una colazione intima offerta in suo onore, l'on. Terruzzi è partito per Lecco, ossequiato dalle autorità ed acclamato dalla cittadinanza.

La stagione lirica al Costanzi. LA REGINA E LE PRINCIPESSE assistono alla «Francesca da Rimini». ROMA, 27. - Iersera, con «Francesca da Rimini», del maestro Zandonai si è inaugurato al teatro Costanzi la stagione lirica ufficiale 1925-26. Il teatro era affollato di pubblico elegantissimo. A metà del primo atto sono entrate nel palco reale S. M. la Regina con le LL. AA. RR. Lucrezia e Giovanna e quando il sipario si è alzato al secondo atto, l'orchestra ha suonato la Marcia Reale, ascoltata dal pubblico in piedi fra le più calorose ovazioni all'indirizzo della sovrana e delle principesse. L'esecuzione dell'opera è stata giudicata molto favorevolmente. Grandi applausi sono stati tributati tanto al maestro il quale dirigeva l'orchestra, quanto agli artisti, sia a scema aperta che alla fine di ciascun atto.

L'attrezzamento sanitario dei porti del Mediterraneo. ELIO all'Italia. GINEVRA, 27. - A Ginevra ha avuto termine con una conferenza finale il viaggio di studio effettuato sotto gli auspici del comitato d'igiene della società delle nazioni, da una commissione di esperti allo scopo di rendersi conto del funzionamento e dell'attrezzamento sanitario dei principali porti del Mediterraneo. La Commissione composta dai rappresentanti dell'Italia dottor Ghiglione direttore dei servizi sanitari del porto di Genova, e dott. Ghigione medico provinciale della città di Mesina, dei rappresentanti dell'Inghilterra, della Francia, della Spagna, Jugoslavia, della Siria e dell'Egitto, ha visitato i porti di Marsiglia, Barcellona, Algeri, Genova, Napoli, Alessandria, Pireo, Salonicco, Trieste, e Venezia.

La Commissione ha avuto parole di caldo e particolare elogio per le installazioni del porto di Napoli a tutela degli emigranti e ha messo in luce speciale le accoglienze ricevute tanto a Roma quanto a Napoli dalle autorità italiane. A Ginevra il rappresentante del Lloyd Triestino a Zurigo, ha offerto un banchetto di saluto ai delegati. Fra gli intervenuti erano il console generale d'Italia conte comm. Senuti, il vice direttore della sezione d'igiene del segretario della società delle nazioni, e altri funzionari della società delle nazioni e il direttore dell'agenzia locale del Lloyd.

Marinai italiani al Santo Senolero. GIAFFA, 26. - L'Ammiraglio Bonaldi comandante della divisione italiana di battaglia, che ha la sua insegna sulla R. N. «Doria» si è recato da Giaffa a visitare il Santo Sepolcro di Gerusalemme. Erano con lui oltre 30 ufficiali e 250 fra sottufficiali e marinai della nave Doria e della squadriglia di cacciatorpediniere che la scorta. La visita ha avuto forma solenne con l'intervento del console generale, dei frati francescani e largo concorso di popolo.

Importante adunata di fascisti a Brescia

BRESCIA, 27. - Stamane nella sala della crociera ha avuto luogo una riunione di tutti i dirigenti e degli esponenti delle forze fasciste e delle varie organizzazioni del partito. L'on. A. Turati vice segretario del partito fascista vivamente applaudito ha esposto il programma e l'indirizzo delle attività da svolgere nel nuovo anno.

Il nuovo consiglio agrario milanese. MILANO, 27. - Stamane in Prefettura si è riunito il consiglio agrario provinciale che ha proceduto alla costituzione della giunta agraria ed ha nominato i componenti le quattro sezioni del consiglio stesso. Presidente della giunta è stato nominato il gr. uff. Sileno Fabbrì, vice presidente il gr. uff. Arnaldo Mussolini. Il presidente Fabbrì ha fatto una ampia relazione esponendo la necessità dell'immediato funzionamento del consiglio agrario per fronteggiare i problemi più essenziali per l'agricoltura tra cui urgente quello della sistemazione del credito agrario. L'oratore è stato vivamente applaudito.

I torbidi in Cina. FUCILATE CONTRO IL DISTACCAMENTO ITALIANO. LONDRA, 27. - L'Agenzia Reuter ha da Tientsin: L'esercito dei Petchili, in ritirata, ha attraversato la città di Tientsin la mattina del 24 con le proprie artiglierie senza tentare di penetrare nelle case. Però avendo alcuni soldati di detto esercito tirati dei colpi di arma da fuoco in direzione dell'officina di energia elettrica custodita da un distaccamento di soldati italiani, questi hanno risposto uccidendo due soldati cinesi. L'esercito nazionale è entrato a Tientsin nella serata del 24 dicembre.

Un accordo fra Turchia e Jugoslavia. L'amicizia dei due paesi. BELGRADO, 27. - L'agenzia Havala pubblica la seguente informazione: In occasione del loro incontro, i ministri degli esteri della repubblica turca e del regno croato-sloveno hanno esaminato la politica generale e soprattutto le questioni interessanti direttamente le loro nazioni e cioè il trattato e le convenzioni di commercio consolare, di stabilimento e di emigrazione. Durante i loro colloqui i due ministri hanno constatato la amicizia che esiste fra i due paesi e la loro perfetta identità di vedute. I due ministri si sono congedati esprimendo i loro voti per il consolidamento della pace e per i rapporti sinceri e amichevoli con tutti gli stati.

Magliata di vitime per la sommersione dell'isola del Pacifico. PARIGI, 27. - Dispacci riprodotti dai giornali americani recano i primi particolari sul maremoto che martedì scorso ha devastato la Caroline del Sud e specialmente l'isolotto di Jap. Il maremoto, che fece seguito ad un violento terremoto, pare abbia distrutto l'intera popolazione di questo isolotto, costituita da settanta persone. I cavalli sono rimasti interrotti e poiché a causa della furiosa tempesta che è seguita, sono state interrotte anche le linee di navigazione tra Guam e Manila, da una parte, e Guam e Jap dall'altra, si manca attualmente di precise notizie sulle sorti di Jap. Quest'ultimo isolotto è stato reso noto dal Trattato di Versailles. Esso è quello di maggiore grandezza del gruppo delle Caroline del Sud, costituite da più di settecento grandi scogli di corallo, per la maggior parte disabitati. L'intero gruppo, che apparteneva alla Germania, fu sottoposto al mandato del Giappone. L'isolotto aveva però formato il punto della discordia tra Giappone e Stati Uniti d'America, i quali, solo recentemente avevano ottenuto di poter allacciare l'isola con cavi propri ed erigerne stazioni radiotelegrafiche.

STUDIO VALLE PROVINO E F.lli. Tutte le operazioni dell'edilizia. PROGETTI ESECUCIONI E FINANZIAMENTI. Rappresentanza ESCLUSIVA PER IL FRIULI DELLO TAB. CERAMICO O. G. APPIANI. PAVIMENTAZIONI ECONOMICHE E DI LUSSO. Udine Via Foscolo 20 telef. 22. Roma Via Nazionale 243 Telef. 8142. Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine. Domenico Del Bianco, dirett. responsabile.

ULTIMA ORA

La Regina Madre in via di guarigione. BORDIGHERA, 27. - In seguito al miglioramento delle condizioni di S. M. la Regina Madre è stata sospesa la pubblicazione del Bollettino Medico.

Una scossa di terremoto a Terni. TERNI, 27. - Stamane alle ore 9.50 è stata avvertita una brevissima ma violenta scossa di terremoto, non sono stati segnalati danni.

D'Annunzio celebra a Gardone i caduti di Fiume. GARDONE RIVIERA, 27. - Alla presenza di numerosi legionari, delle autorità e di grande folla ha avuto luogo nella parrocchiale un ufficio funebre in suffragio dei caduti a Fiume. Il comandante d'Annunzio è restato durante tutta la cerimonia inginocchiato di fianco al catafalco che si elevava tra fasci di lauro e cinque corone di olivo, ed era coperto della bandiera della reggenza del Carnaro. Il quartetto diretto dal maestro Donati ha eseguito brani di musica classica tra un religioso raccoglimento degli assistenti. Terminata la cerimonia in chiesa, tutti i convenuti si sono recati sul sacro colle del Vittoriale presso la tomba di Italo Conci, dove il comandante ha parlato brevemente, poscia sulla nave Puglia sono stati tirati tre colpi di cannone.

La «sala Pantaleoni», inaugurata alla biblioteca di Roma. ROMA, 27. - Stamane alla presenza della contessa Marcella Tomassini Pantaleoni figlia del compianto senatore Matteo Pantaleoni, e con l'intervento degli altri membri della famiglia nonché della rappresentanza del senato, della camera e delle università di Roma, di S. S. l'on. d'Alessio, degli on. de Stefani, Gentile e Roschoc, del comm. Stringher direttore generale della Banca d'Italia dei direttori generali e capi degli uffici centrali del dicastero delle finanze, S. E. il conte Volpi di Misurata ha inaugurato nella biblioteca la «Sala Pantaleoni», nella quale sarà custodita la raccolta di volumi che la famiglia interpretando il pensiero dell'illustre economista ha consegnato al ministero delle finanze. S. E. Volpi di Misurata dopo avere efficacemente rievocato la figura dell'on. Pantaleoni come economista principe e come recensore della Marcia su Roma, si è dichiarato orgoglioso di accettare e di conservare all'uso degli studiosi la magnifica raccolta, costituita da circa 5000 opere sceltissime di economia, finanza e sociologia di tutti i paesi e da oltre 4000 opuscoli di rare e preziose dissertazioni scientifiche, ed ha ringraziato per la liberalità la famiglia Pantaleoni, a nome del governo e degli studiosi. L'on. de Stefani che come ministro delle finanze aveva concesso i mezzi all'opera accorrendo a nome della famiglia ha risposto ringraziando S. E. il Conte Volpi.

Per la cassa nazionale fra il personale delle comunicazioni. ROMA, 27. - Il segretario generale dell'Associazione nazionale ferroviari fascisti Alfredo Ceresini ha avuto stamane un cordiale colloquio con S. E. il ministro delle comunicazioni, intrattenendosi su alcune questioni interessanti l'Associazione, ed in particolare modo sul programma che, come capo dell'associazione stessa, intende di attuare, nel vasto campo dell'Assistenza ai soci, mediante l'istituzione di una cassa nazionale per il personale delle comunicazioni.

Cicerin ritornato a Mosca. MOSCA, 27. - Cicerin è qui giunto oggi di ritorno dal suo viaggio all'estero.

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO. LAVORO incasso esigibile casa propria, continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza: Kaellabonno 172. Nee (France).

CERCHI appartamenti per coniugi soli. Offerte Cassella 26 Unione Pubblicità, Udine.

CERCO locale uso ufficio, con o senza mobili. Cassella 25 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI. CERCA una o due camere ammobiliate prezzo famiglia disposta entro città. Offerte Cassella 25, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI. PAGO massimi prezzi per pelli di lina, marlora, volpe, lontra, ecc. - Windsbach Gorizia, via Carducci n. 6.

MILANRADIO apparecchi accessori per radiotelefono, vendita anche rateale. Vazzoler, Pordenone, Udine, via Savorgnana 12.

COCCAGIONE. Vende impianti gruppo Galvanico Motore - dinamo 75 Amper 6 volti con quadro completo - 1 pufferice HP 1 con colonna ed interruttore - corrente 220 volti - Pufferice HP 1 1/2 con colonna ed interruttore - corrente 220 volti - Pufferice HP 1 1/6 con colonna ed interruttore - corrente 220 volti - Cattaneo Angelo, via Umberto I, 15 Padova.

Presso R. C. L'YELLY HAID - ARSINO VIA VENEZIA 88 (alla via Foscolina) UDINE. Trovate i migliori Rasoi Solingen - Tosatrici - Pettini di ricambio - Forbici - Inestafoli Speciale arrotatura RASOI. Prezzi convenientissimi.

SAPONE ADRIA. Speranza Vidoni ved. Comini. d'anni 72. I parenti addolorati ne danno partecipazione, agli amici e conoscenti, avvertendo che i funerali avranno luogo alle ore 10 antimeridiane di lunedì 28 corrente.

UNA PRECE. La presente serve di partecipazione personale. Artegnà, 20 dicembre 1925.

REGALI per fine d'anno. LIQUIDAZIONE LAMPADARI. Giannetto Penazzi Mercatovecchio 4 UDINE.

VIAGGIATORI ALL'ESTERO. proteggete il vostro denaro contro perdite e furti mandandovi dei «TRAVELLERS CHEQUES», (assegni per viaggiatori) della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

Nelle Pasticcerie SOMMARIVA (Via Vittorio Veneto 8 - P. Duomo 1 - Riva Bartolini 10) si vendono anche speciali PANETTONI GIORNALMENTE FRESCI. Si assumono spedizioni - Sconti speciali ai rivenditori.

«IL CENACOLO». CAFFÈ DEGLI ARTISTI - Udine. Via Mercatovecchio 4 A. - Telefono 621. RITROVO FAMILIARE AL SALONE SUPERIORE BIGLIARDO. Saletti di lettera, Giornali d'arte ecc. - Ambienti riscaldati - Aspiratori elettrici, CAFFÈ, LIQUORI, VINI, PASTICCERIE DI PRIMA QUALITÀ. SERVIZIO SIGNORILE ANCHE PER RINFRESCI A DOMICILIO. Prezzi di concorrenza. Deposito bagagli per i Sigg. Viaggiatori.

Magazzini Manifatture ANGELO MASSARUTTO. UDINE - Via Mercatovecchio, angolo Via Paleis N. 1 UDINE. RICCO ASSORTIMENTO. STOFFE INGLESI e NAZIONALI. ULTIMA NOVITA. Emporio Seterie - Velluti - Sheaskinas - Caracul - Astracan ecc. Assortito Deposito Tappezzerie e Telario di lino, cotone e misto. LANE DA MATERASSI. Pelli di Capra di natura e in tinta - Ultima creazione. PREZZI CONVENIENTI.

I Medici Condotti tutti compatti per la lotta contro la tubercolosi

I Medici Condotti, al Congresso tenuto a Siracusa nello scorso ottobre, hanno votato per acclamazione di coscienze in Associazione Nazionale Antitubercolare, rispondendo così al caldo appello rivolto, nel maggio, dal I. Congresso della Federazione Nazionale Italiana per la lotta contro la tubercolosi.

Per impegnare energicamente e con speranza di successo una lotta contro un nemico così formidabile quale è il terribile flagello, doveva scendere in campo anche la poderosa falange dei medici condotti, i quali, consci della necessità di offrire tutta l'opera loro in difesa della collettività, hanno dato il loro pieno ed entusiastico assentimento.

Che cosa si propongono i medici condotti, nel loro ruolo di Associazione Antitubercolare? Questo: di valorizzare la propria opera attraverso un lavoro di educazione igienico-sanitaria del Paese.

Evidentemente, i medici condotti sono i soli sanitari d'Italia che hanno compreso davvero la nuova funzione della medicina, e che questa funzione tendono a favorire, sforzandosi di creare una coscienza igienica nel popolo.

Il Comitato, pertanto, nominato dal Direttorio Generale del Sindacato Medici Condotti per lo studio di un programma d'azione, si è già riunito ed ha discusso, gettandone le basi, l'opera da svolgere in coordinamento a quella che dovrà essere esplicata dalla Federazione Italiana.

Ma anche in questo campo occorre organizzarsi. E l'organizzazione dell'Associazione Nazionale Antitubercolare dei medici condotti sarà interna, da un lato, per quanto riguarda l'inquadramento e la mobilitazione della classe, con la costituzione di Sezioni provinciali, Sezioni mandamentali, sotto sezioni; esterna, dall'altro, in quanto si riferisce ai rapporti con la Federazione Nazionale Italiana per la lotta contro la tubercolosi, con tutti i singoli Enti locali antitubercolari, nonché colle associazioni di analogo finalità come l'Opera Nazionale dopo-lavoro, l'Associazione Insegnanti, l'Associazione Tubercolotici di guerra, i Mutui Invalidi, la Croce Rossa, e le Società ginnastiche e sportive.

Per ciò che riguarda l'attività che intende svolgere, essa dovrà imperniarsi sui seguenti capisaldi: azione presso i pubblici poteri, governo, province, Comuni; verso associazioni industriali, operai; propaganda presso i medici e presso il pubblico.

«Dato parere» dicono che si debba pensare ad una propaganda fra medici condotti fra coloro stessi che avrebbero fatto, compito verso il pubblico: epurata essa è indispensabile. Sarà cura preminente delle Sezioni, non appena rilette dal rispettivo Sindacato provinciale, di iniziare siffatto lavoro di propaganda, seguendo le direttive della Presidenza centrale.

La propaganda, per essere efficace, deve partire da persone convinte e che abbiano la percezione precisa ed esatta di quello che è la lotta contro la tubercolosi. Non basta possedere cognizioni; occorre uniformità di indirizzo. Si tratta di un lavoro di persuasione e di educazione, che i medici devono compiere nel proprio ambiente; lavoro che non può dirsi quindi essere fatto se non esiste prima il convincimento del medico, e se quel convincimento non è uniforme.

Di qui l'opportunità di riunioni frequenti fra medici, per scambi di idee, di conferenze, di circoli formati di riviste, di corsi specializzati e dell'istituzione di Comitati in ogni Comune; di qui il bisogno di ambulatori comunali provvisti dei mezzi di indagine e di osservazione, di qui la necessità di distribuire buoni alimentari e medicinali; di qui l'importanza di inviare, in appositi Istituti, quelli per i quali non sono possibili le ricerche diagnostiche e le cure in ambulatorio o a domicilio.

Per propaganda nel pubblico si deve intendere qualche cosa di diverso dai soliti decaloghi, dalle conferenze popolari, ecc. ecc.; si deve intendere quella «vulgarizzazione» delle buone idee che si ottiene con le opere, coi fatti, col l'esempio, con l'esperienza chiara ed eloquente.

A che servirà la propaganda fatta dall'Associazione Nazionale Antitubercolare dei medici condotti? — A dimostrare che cosa è il flagello tubercolare e come ci si può salvare.

Propaganda a base di dimostrazione, dunque. Il pubblico deve essere chiamato ad assistere al lavoro della Associazione Antitubercolare prendendovi parte esso medesimo. L'isolamento di un tubercoloso al sanatorio, pratica del dispensario, la disinfezione dell'abitazione di un fisico, l'invio dei fanciulli pre-tubercolari al monte e al mare, la scuola all'aperto, il risanamento edilizio, l'igiene scolastica «di fatto» e non «di chiacchiere», ecc., sono cose più eloquenti e più persuasive di cento conferenze.

A questo riguardo i medici condotti dovranno dare tutta la loro migliore attività, la quale, praticamente, potrà esplicarsi in tre direttive:

1. Isolamento di tutti gli ammalati e loro assistenza e sorveglianza dal punto di vista profilattico (tubercoloso, sanatorio, dispensario, disinfezioni, ecc. ecc.). E qui mi sia consentita una digressione, per osservare che quando si dice tubercoloso, o sanatorio, non deve intendere un mostro di carne e di ossa, ma un complesso di modesti ed igienici padiglioni, a grandi aperture in piena campagna, in zone aeree e meglio ancora in mezzo al pinete. Il tubercoloso ha bisogno soprattutto di aria pura, luce, sole e di una buona alimentazione.

2. Sorveglianza e cura dei pre-tubercolari, o meglio tubercolosi chiusi (colonie alpine, marine, fluviali, scuole all'aperto, ecc.).

3. Rimozione di tutte le cause ambientali che favoriscono lo sviluppo della malattia e quindi azione dell'edificazione, purificazione dell'igiene scolastica, igiene del lavoro, lotta contro

dova cominciare la ricerca delle cause ambientali.

Non è il caso di rivoluzionare il mondo intero; anche allo stato attuale delle cose, il medico può far molto in questo campo. Provocare provvedimenti atti a far aprire o ampliare, nelle vecchie abitazioni, le finestre per far entrare luce e sole; negare il «cassa ostia», come ufficiale sanitario per l'abitabilità delle nuove costruzioni, quando queste non rispondono ai più elementari requisiti dell'igiene; ecco altrettante pratiche possibili e di somma importanza per la lotta. Non si tratta, in fondo, che di far applicare la legge e il regolamento d'igiene che ogni Comune possiede.

La purificazione, che va dalla tutela della donna gravida all'arduo problema dell'allevamento del bambino; l'igiene del lavoro; la lotta contro l'alcolismo per la quale s'intende non la condanna dell'uso moderato del vino bensì la crociata contro la bevanda come luogo di ritrovo e di abitudine del lavoratore; l'organizzazione del «dopo lavoro», di campi sportivi, di società ginnastiche, di circoli ricreativi per attrarre con vantaggio fisico e morale la gioventù, sono problemi di cui il medico dovrà intensamente occuparsi, per cooperare con successo al poderoso compito che l'Associazione Nazionale Antitubercolare Medici Condotti si propone di svolgere a beneficio della collettività.

Il solo accenno schematico di questo programma porge un'idea della vastità e complessità delle funzioni che i medici si assumono; ma essi, se avranno l'appoggio morale e materiale delle autorità e se il popolo li seguirà passo passo nella lotta senza quartiere, con la fede che li sorregge, sono certi che arriverà loro la vittoria.

Dr. U. Grillo.

Società Operaia Generale Seduta di Direzione

Alle ore 8.30 di giovedì fu tenuta l'ordinaria seduta della direzione della Società Operaia generale col l'intervento del Presidente sig. Cremese, del vicepresidente Baharini e del direttore Cossio. Giustificati i direttori Cogliolo e Savio.

Il primo oggetto portava richiesta di dati cronologici da parte della Presidenza della Scuola Industriale «Giovanni da Udine». Vengono forniti. A richiesta del Comitato Tubercolotici di guerra, fu votato il concorso della Società con L. 30. Alla richiesta del Ministero dell'Economia Nazionale per avere dati statistici della Società, si delibera spedire, appena compilati. Venne accordato un sussidio per assistenza speciale a un socio che ha usufruito dei 120 giorni di malattia.

Il segretario sociale diede lettura di una lettera da mandarsi al Consiglio direttivo della Spil. Cassa di Risparmio per richiedere che la Società Operaia sia compresa nell'elenco degli utili 1925. Viene presentata notizia della relazione economica morale dell'Università Popolare, plaudendo al Consiglio Direttivo per l'opera svolta a vantaggio della cultura cittadina.

Si prende atto dei ringraziamenti mandati dal socio onorario sig. Antonio Lenisa per la partecipazione ai funerali del padre da parte della Direzione e di soci.

Si autorizza il segretario ai saldi dei contribuenti per pensioni e varie da parte dei soci ed istituzioni.

Venne fatto presente il ritardo che si frappone in merito ad accreditamento pensioni e varie della Cassa Nazionale. Si delibera scrivere in proposito.

Venne deliberato mandare auguri per le feste natalizie e di capo d'anno alle autorità cittadine. Si respinge una domanda di sussidio da parte di un socio che non ha ottenuto le altre disposizioni statutarie.

Venne discusso a lungo su modificazioni da apportare all'organico dipendenti e salariati della Società Operaia.

Venne deliberato infine convocare il Consiglio direttivo nella prima decade del prossimo gennaio.

UNA BELLA INSEGNA ALLA COOPERAT. COMBATTENTI

Abbanche ammirata una giustissima e grande tabella in ferro ai negozi della Cooperativa Combattenti in Piazza XX Settembre. Il lavoro fu eseguito dal pittore sig. Remigio Del Toso e dal fabbro meccanico sig. Luigi Cossio.

Ai due bravi artisti esprimiamo le nostre congratulazioni.

PROIEZIONE FILM BATTAGLIA DEL GRANO

Il film della Battaglia del Grano sarà proiettato questa sera 28 ad Orsaria, alle ore 19; domani 29 a Clauiano e mercoledì 30 a San Marignano al l'aggiamento, alla medesima ora.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto dott. Giuseppe Celotti di Gemona.

Hanno versato lire 10: Sen. bar. cav. di gr. croce Elio Morpurgo; Spezzotti cav. di gr. croce on. Luigi; di Caporacco co. gr. uff. avv. Gino; Monti comm. Giovanni; Berthod comm. prof. Flavio; Bissanti cav. uff. Giovanni; Rizzoni comm. Antonio e Bonifazio; Giacomelli dott. Guido; Burghart cav. Rodolfo; del Toso co. cav. Alessandro; de Brandis co. comm. dott. Enrico; Morelli de Rossi cav. Giuseppe; Zanuttini cav. avv. Secondo; Ridomi cav. Giuseppe; Verzutini Giuseppe; di Prampero co. ing. Carlo; Mizzan cav. Giuseppe; Calligaris comm. Alberto; Muzzati cav. Giuliano; Berghanz comm. prof. dott. Guido; Maraini cav. uff. Gravato; Pellini cav. E. Giorgio; Chiusi avv. Alvaro; Dorta e Fantini; Vuga dott. Renzo. Totale lire 270. La sottoscrizione continua.

BENEFICENZA

Associazione «Scuola e Famiglia» — In morte di Teresa Marmar Rubic: Rosa Miani lire 5; per il Natale: Augusto Borsari 50; Rita Boschian, giocattoli.

Refugio «Bambini Gesù» — Per Natale: Lorenzo Morelli 20; signora Bosero 100; N. N. 100; Carlo Del Negro ed Itala Del Negro Gori 50; nob. Dina Nervo co. Ferrari 10; in morte di Giovanni Lenisa: rag. Ernesto Conte 10; per preghiera: N. N. lire 15.

Asilo Infantile di S. Osvaldo — Dott. Ardiccio Trebbi: in morte di Giuseppina Mantovani 5; di Teresa Marmar Rubic 5; di Giovanni Lenisa 5.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei prezzi. — Questa sera: risotto alla friulana, vitello in umido, contorno; domani mattina: spaghetti al sugo, manzo brasato, contorno; domani sera: riso e patate, bistecche, contorno.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(Dal 20 al 24 dicembre 1925)

NASCITE

Maschi nati 12, nati morti 1, nati esposti 1; Femmine nate vive 10, nate morte 1, nate esposte 3; Totale 28.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Padova: Riccardo msec. con De Faccio Quintina casal. — Freschi Sereno auton. con Drusini Alfonsina casal. — Inganni Caspare poss. con Zighittella Antonina civ. — Rizzi Cleo elettr. con Ardito Ida casal. — Lindaver Palmiro terr. con Braida Adele casal. — Tomadini Giuseppe sartò con Pellesoni Angela sarta.

MATRIMONI

Zecchini Oreste eser. con Cegoi Angelina civ. — Quaino Tiziano elettr. con Lorenzutti Ida casal. — Poffoli Arturo cardadore con Comuzzo Noemi casal. — Vicario Luigi carrad. con Danusso Gemma casal. — Tomadini Gino industr. con Cremese Rina sarta, Plezner Daniele manovale con De Filippo Maria casal. — Ruppini Luigi mecc. con Jacob Lucia sarta.

MORTI

Zuliani Felice fu Domenico di anni 78 ombrellajo — Galopin Pangon Antonia fu Ant. di anni 75 casal. — Pesce Gio. B. fu Girolamo di anni 85 pensionato — Magrini Pietro fu Gio. Batta di anni 52 muratore — Grillo Gius. fu Luigi di anni 67 filatore — Marangoni Riccardo fu Elio di anni 65 negoz. — Tassinari Stefano fu Luigi di anni 67 bracciante — Calligaro Vezzo Adelaide fu Pietro di anni 46 cont. — Borghese Vittorio di Pietro di anni 16 agric. — De Filippo Massimo di Gio. di anni 22 murat. — Milanesi Gio. Batta fu Val. di anni 84 fal. — Lazzaroni Luigi di Luigi di anni 23 mecc. — Flabiani Pietro di Pasquale di anni 20 agric. — Celbetti dott. Giuseppe fu Ant. di anni 56 medico — Luzzi Iolanda di Roberto di anni 23 commessa — Pescalana Bonaventura di N. N. di anni 67 mugnaio — Bassi Caterina di Luigi di anni 20 domestica. Totale morti N. 16 dei quali N. 7 appartenenti ad altri Comuni.

CONFERENZA

Domani, martedì alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il chiarissimo dott. F. Fattorello, direttore della Rivista letteraria delle Tre Venezie, darà lettura della sua conferenza: Spirito e forme della letteratura italiana in Friuli.

ORARIO

SULLA LINEA UDINE-TARVISIO

Con piena soddisfazione di tutti quelli che la mattina per tempo devono usufruire della linea Pontebbana, venne finalmente accolta dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato il loro desiderio di aggiungere una vettura viaggiatori al treno 6104 in partenza da Udine alle 6.30 fino alla Carnia, ed una meritata lode va tributata alla nostra Camera di Commercio e specialmente al suo Commissario delegato alle conferenze orarie, che seppero con fruttuosa energia vincere le riluttanze dei delegati ferroviari, ottenendo la richiesta concessione e la modificazione alla partenza del 1631, ritardandola di un'ora, con evidente beneficio dei paesi della Carnia.

Non dubitiamo che il cav. Moro, della Veneta, saprà colla sua consueta cortesia ed esperienza, completare i benefici col far considerare i treni da e per Villavalle, coll'arrivo alla Stazione della Carnia, l'anno del 1931, sulla base del 1631.

X. Y.



CASA DI CURA BERTELLI

30 anni di crescente successo 10 Medaglie d'oro

Il Pandoro Melegatti

è il miglior dolce da tavola e per regalo — Il preferito per la sua lunga conservazione.

Si spedisce nel Regno a Colonia franco d'imballo e porto.

L. 24 - Il Kg. netto

Venezia CORSO P. BORSARI, 19-21.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

Ambulatorio: dalle 11 alle 13 tutti i giorni

UDINE - Via Gruppo 8, 12 - UDINE

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Metalle degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi lenti, cura radicale della infiammazione, operati con dilatazione. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - Telefono N. 809.

UDINE - Via Cassignacco 5 - UDINE

GABINETTI DENTISTICI e di profesi denteria

Dott. D. Damiani

Medico Chirurgo Specializzato

UDINE - Via Vitt. Veneto (Ingr. Via Lovaria)

ogni Domenica e Lunedì TOLMEZZO

MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE

Dott. V. Cepparo - Reg. X di Udine (S. Maria) - Udine - Via Aquileia 9 - UDINE

Orario: 10 - 12 e 15 - Telefono N. 809

— GABINETTO RADIOLOGICO —

Prof. Orlandini

Oculista Primario Ospedale Civile di Venezia

Consultazioni per malattie degli Occhi

Casarsa Piazza V. Emanuele

Ogni domenica del mese (eccetto l'ultima)

DALLE 11 ALLE 12

VILLE DEGLI ULIVI

Casa di Cura Prof. SILVANO MENCIGATTI

Docente R. Università Firenze

Udine - Mazzini 7

per MALATTIE CHIRURGICHE e TRICIZIMO (dalle 13 alle 19)

sulla collina a 5 minuti dal Friuli (dalle 8 alle 19)

Apparato digerente

Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti

Diplomato nelle Cliniche di Vienna e Budapest

Estrazione Denti ed Operazioni

nella bocca, intorrefazione, guarigione delle pericostiti dentarie, dei difetti della bocca e dei denti e delle Fratture dei mascellari, Lavori perfetti in oro d'altimo, ecc.

Via Mercatovecchio N. 41 p. I.

ore 9-12 e 14-19 (domenica 9-1)

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

IL COGNAC ANTONIAZZI DISTILLATO DI VINO

PORTA SULL'ETICHETTA LA SEGUENTE DICHIARAZIONE

Il Cognac Antoniazzi è garantito distillato

Genuino dei vini dei Colli di Conegliano Veneto

ANTONIAZZI

COGNEGLIANO VENETO

COGNAC

CREMA MARSALA DEPALE

GRAN MARCA TRIESTINA

Vetriere - Terraglie - Porcellane

Oggetti speciali da REGALO

STRENNE UTILI

(Massima Convenienza)

Articoli CASALINGHI

Ditta P. BISUTTI - Udine

di R. Bolzico - Via Postolle 4, Telef. 19

Il Mobilificio **Alessandro Crippa**

Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41

Liquida tutti i MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati - e per ogni uso

== A veri prezzi di fabbrica ==

Accurata lavorazione propria di Ottomane meccaniche trasferibili a letto

garantite per solidità, confezione interna, durata

Si garantisce la merce per lavorazione e stagionatura.

Dovendo trasferirsi è disposta a cedere anche stabile proprio a condizioni ottime e dilazionate.

Ottima occasione per approfittarne

Telefono 3.66 - Unione Pubblicità Italiana

Mandorlato Torrone Mostarde

Rivolgetevi solo presso i

GRANDI DEPOSITI

UDINE

Viale delle Ferriere

Telefono 3.55